

Il vice sindaco Zanzi risponde alle polemiche su assenza assessore Cecchi: " Un comportamento inaccettabile"

VARESE, 24 settembre 2018- di GIANNI BERALDO



L'assessore Cecchi con il sindaco Galimberti

Ancora strascichi e veleni sulla vicenda che vede protagonisti **l'assessore alla Cultura Roberto Cecchi e il vice sindaco nonché assessore alla Polizia Locale, Daniele Zanzi.**

La "latitanza" (non ancora giustificata a onor del vero) dell'assessore Cecchi, che da circa 3 mesi non presenzia alle riunioni di giunta così come a eventi culturali organizzati dal suo assessorato, **inizia a fare discutere e rumors dicono che potrebbe addirittura saltare il suo ruolo a livello amministrativo.**

A smorzare le polemiche **ci pensa il sindaco Davide Galimberti che oggi ha dichiarato** che <<l'assessore Cecchi rimane al suo posto portando a termine progetti culturali importanti come ad esempio la mostra su Guttuso>>. Non è dello stesso avviso Zanzi che di Cecchi non vuole certamente "la testa" **ma chiede sia almeno presente** <<la sua assenza ingiustificata è qualcosa di incredibile, ancora più incredibile sia il motivo: ossia quello che il sottoscritto abbia votato contro, durante la riunione di giunta, alla manifestazione Nature Urbane. Se così fosse mi pare un atteggiamento poco serio e anche immaturo. Poi non sapevo che tra lui e il sindaco esistesse un rapporto "a distanza". Un assessore deve essere presente e basta, non vi sono scuse>>.

Il vice sindaco, rappresentante principale della Lista Civica Varese 2.0 con la quale ha ottenuto ben 700 preferenze a livello personale, non nasconde l'amarrezza per questa situazione rimarcando <<non critico certamente una bella manifestazione come **Nature Urbane**– alla quale tra l'altro l'assessore Cecchi non era nemmeno presente alla inaugurazione-**ma critico** semmai come sia stata preparata. Che c'entrano ad esempio tutti quegli eventi fuori contesto ambientale come torneo di volley, mostre dove l'ambiente latita ecc...Nature Urbane dovrebbe essere, secondo le intenzioni degli organizzatori, di livello internazionale: ma per mirare così in alto bisognerebbe avere un programma

ben definito 6 mesi prima dell'evento e non una settimana prima come accaduto. Vorrei ricordare che ricopro pure l'incarico di assessore alla verifica di programma, pertanto non coinvolgermi è stato ancora più grave>>.



Come suo stile Zanzi non le manda a dire, aggiungendo altro pepe alle polemiche <<sicuramente interessanti pure le letture nei parchi ad opera di attori professionisti, peccato che ancora oggi non sappiamo ad esempio quanto sia costata la presenza dell'attrice [Monica Guerritore](#) o quanto costerà l'intera manifestazione>>.

Il capolista di Varese 2.0 punta l'indice anche su altri aspetti **come quello di non averlo coinvolto direttamente come professionista del settore** (ricordiamo che Zanzi è un rinomato professore agronomo riconosciuto a livello internazionale) <<mi pare davvero strano che non mi abbiano mai interpellato, visto che sono stato il primo qualche anno fa a ideare visite guidate alla scoperta di piante e giardini della città>>.

Infine un inciso di tipo politico <<parlando di presenze o meglio, di assenze, a livello istituzionale, non capisco come la Lega di Varese accetti che **Roberto Maroni**, loro capogruppo, non sia mai presente in Consiglio. Una mancanza di rispetto nei confronti degli elettori e dei cittadini tutti>>.
direttore@varese7press.it

L'assessore regionale Magoni in visita in provincia: dal Sacro Monte al museo dei fossili di Besano



L'assessore Magoni sarà in visita in provincia di Varese

BESANO, 24 settembre 2018- Mercoledì 26 settembre, verso le ore 12, l'assessore al turismo e marketing territoriale di Regione Lombardia, **Lara Magoni**, sarà a Besano nell'ambito della sua visita in provincia di Varese, zona dei laghi.

La visita dell'assessore partirà dal **Sacro Monte di Varese**, e terminerà a **Luino ed all'eremo di Santa Caterina**, passando, appunto, per Besano.

L'importanza di avere l'assessore presente nel nostro paese è legata ai lavori che l'Amministrazione Comunale sta mettendo in campo per rilanciare il Museo dei Fossili di Besano e i siti ad esso legati sul massiccio del **Monte Orsa-San Giorgio**, patrimonio dell'Umanità **UNESCO** proprio grazie ai pregiati ritrovamenti fossili.

Il Comune di Besano è risultato infatti assegnatario di contributi regionali e statali, ottenuti grazie alla partecipazione a bandi ad hoc, per la riqualificazione del patrimonio museale, sentieristico e naturale, per un totale di quasi 150.000 €, ed è in attesa delle graduatorie legate ad un altro bando, l'INTERREG, con il quale risistemare le vecchie miniere e renderle visitabili, per un importo di 445.000 euro.

Grosso albero cade su auto in sosta in via Rossi



VARESE, 24 settembre 2018- Diversi interventi dei vigili del fuoco causa forte vento. **Molti i danni rilevati, soprattutto quelli provocati dalla caduta di piante.**

Come in via O. Rossi dove questa mattina un grosso albero si è abbattuto su alcune auto in sosta con ingenti danni.
redazione@varese7press.it

Continua il successo di Nature Urbane: 400 persone hanno ascoltato Monica Guerritore ai Giardini Estensi



Monica Guerritore ha incantato il pubblico di Varese

VARESE, 23 settembre 2018- Sono già novemila le persone che si sono prenotate per una delle visite ai parchi delle storiche ville private di Varese o per uno dei tanti appuntamenti in programma fino al 30 settembre. Si chiude con questo dato positivo il primo weekend di Nature Urbane, il festival del paesaggio di Varese che solo tra venerdì sera a domenica ha coinvolto già oltre 5000 persone tra i vari eventi, visite e appuntamenti. Famiglie, bambini, persone di ogni età hanno partecipato ai numerosi eventi che stanno animando la città in un mix di cultura, ambiente e paesaggio che sta riscuotendo successo. Tante le persone che si sono recate alle visite nelle ville private e nei parchi pubblici.

In centinaia stanno anche partecipando alle letture dell'Isola del Tesoro che sta coinvolgendo attori famosi tra cui **Monica Guerritore** che venerdì scorso ha incantato i Giardini Estensi di fronte a 400 persone e ieri sera Massimo Popolizio all'Isolino Virginia mentre questa sera sarà la volta della terza puntata con **Giobbe Covatta al Parco Zanzi**. Grande successo oggi anche per le attività alla scoperta dell'Isolino Virginia e con l'iniziativa dedicata ai più piccoli al Parco Mantegazza. Insomma, un grande evento diffuso tra parchi, residenze storiche, luoghi noti e meno conosciuti che in questa sua formula si sta dimostrando molto apprezzato dal pubblico.

Domani, lunedì 24 settembre, si prosegue con le iniziative che fino al 30 settembre animeranno Varese. Sold out dal primo giorno in cui si sono aperte le prenotazioni la **visita all'ex Ospedale Neuro-Psichiatrico di Varese. "Tra Architettura e Memoria"**, è questo il titolo del percorso che, nel quarantesimo anniversario della legge Basaglia, sarà introdotto da una conferenza condotta da Giuseppe Armocida, figura di rilievo della storia della medicina, per oltre vent'anni Presidente della Società Italiana di Storia della Medicina; Mario Augusto Maieron, già primario dell'ospedale neuropsichiatrico di Varese; Isidoro Cioffi, direttore del Dipartimento di salute mentale e tossicodipendenza dell'ASST Sette Laghi. A seguire visita guidata all'ex ospedale psichiatrico di Varese.

Anche domani inoltre sarà possibile visitare la **Villa e il Birrificio Poretti**, mentre il viaggio delle letture dell'Isola del Tesoro domani, **lunedì 24 settembre, si sposterà alle 18.30 a Villa Toeplitz**. Ospite a Varese per leggere le pagine di Stevenson sarà Lucia Marinsalta, attrice del Piccolo Teatro di Milano.

Al varesino Stefano Rinaldi il tricolore Trial Lungo. Tra le donne vince Lidia Mongelli



Stefano Rinaldi all'arrivo

VARESE, 23 settembre 2018- È stata la verdeggiante e suggestiva area del parco Campo dei Fiori insieme ai 13 comuni del territorio di Varese, a fare da teatro alle prove uniche di assegnazione per i titoli nazionali assoluti FIDAL (Federazione Italiana Atletica Leggera) della specialità Trail lungo, complice una bella giornata di fine estate a rendere l'atmosfera perfetta. La EOLO 65K ha assegnato il tricolore a Stefano Rinaldi varesino in forza al team organizzatore 100% Anima Trail e Eolo Team, e Lidia Mongelli lucana dell'Atletica Correrempollino. Ambedue già protagonisti lo scorso anno al lido di Gavirate quando Rinaldi arrivò 2° dietro Fantuz e Lidia Mongelli vinse il tricolore.

Ad accogliere i vincitori della EOLO 65K non poteva che esserci Luca Spada – Fondatore, Presidente e Amministratore Delegato di EOLO Spa – patron della manifestazione fin dalla primissima edizione. Per lui grandi soddisfazioni grazie al Team EOLO composto da Stefano Rinaldi e Andrea Macchi, rispettivamente primo e secondo posto al Campionato Italiano di Trail Running.

Grande successo anche per ASD 100% Anima Trail – organizzatore dell'evento – che ha di gran lunga superato le aspettative, raggiungendo i 1200 iscritti alle gare competitive e 300 iscritti ai Mini Trail giovanili. Ben oltre il 70% degli atleti è arrivato da altre province e dall'estero. La componente straniera ha infatti conferito un taglio profondamente interazionale alla manifestazione, grazie alle 19 nazionalità rappresentate.



Lidia Mongelli

Quattro gare agonistiche di specialità Trail Running in semi-autonomia (65/45/25/11 Km) **un'attività ludico motoria non competitiva** (11 Km) e un **Mini Trail** (1/1,5/2,5 Km) per ragazzi, sono stati organizzati senza scopo di lucro, da ASD 100% Anima Trail in collaborazione con gli Enti e le Associazioni Locali.

Tutti i percorsi di gara che si snodano nei **13 comuni**, tra luglio e agosto **sono stati ripuliti dai volontari di 100% Anima Trail**. Un lavoro imponente che ha adeguato i sentieri più conosciuti e frequentati del territorio, come il Sentiero 1 e il Sentiero 10.

La gara regina è partita molto presto dalle rive del Lago di Varese, assegnando punti pesantissimi per l'accesso alle gare internazionali di specialità dell'Ultra Trail del Monte Bianco, Lavaredo Ultra trail e dei circuiti Eolo Mountain and Trail Running Grand Prix FIDAL e Circuito Prealpi Varesine.

I migliori specialisti nazionali in circolazione, hanno combattuto passo dopo passo, per il Titolo Italiano. Un ricco pubblico di appassionati ha animato la giornata e sostenuto gli atleti lungo il percorso, soprattutto al traguardo, dove i cori di incoraggiamento, non sono mai mancati.

Grande successo anche per ASD 100% Anima Trail – organizzatore dell'evento – che ha di gran lunga superato le aspettative, raggiungendo i 1200 iscritti alle gare competitive e 300 iscritti ai Mini Trail giovanili. Ben oltre il 70% degli atleti è arrivato da altre province e dall'estero. La componente straniera ha infatti conferito un taglio profondamente interazionale alla manifestazione, grazie alle 19 nazionalità rappresentate.



Andrea Macchi al Lago di Ghirla

Nel dettaglio la EOLO 65K (65 km di lunghezza con 4100 m di dislivello positivo) è stata realmente in bilico in campo maschile solo nei primi 12 km quando l'atleta della Alpago Tornado, Italo Cassol è rimasto sulla scia di Rinaldi. La coppia di testa vantava così 2' sul primo degli inseguitori, Andrea Macchi. Al km 40 i distacchi erano considerevolmente lievitati con Rinaldi solo a condurre, Cassol staccato di oltre 8' e Macchi in costante avvicinamento. Il Team Eolo, nel frattempo riprendeva a staccava un Italo Cassol (7h22'12") entrato in leggera crisi, ma comunque autore di una prova decisiva. Epilogo scontato con la vittoria dell'atleta di casa Stefano Rinaldi, in 6h51'55" davanti al compagno di maglia Eolo, Andrea Macchi in 7h07'09" dell'Atletica Gavirate. Appena fuori dal podio, il gemello Roberto Cassol anche lui del Team Alpago Tornado Run, seguito da un altro dei grandi nomi al via, il vicentino Roberto Mastrotto.

Nella Gara femminile, nessun patema per la lucana dell'Atletica

Correrepollino Lidia Mongelli, sempre in solitaria dal primo all'ultimo km. Termina in 8h34'05" ed è 12^ assoluta e mantiene lo scudetto tricolore di Trail Lungo già suo anche la scorsa stagione. Un bel segnale di continuità per una trailer che è prezioso punto fermo della nazionale italiana di specialità. Lontana, 9h19'01", la prima delle inseguitrici, è Anna Conti dell'Atletica Paratico, terzo posto per Anna Biasin in 9h35'15".



Oltre alla gara principale, l'appuntamento sui sentieri tra Gavirate (sede di partenza e arrivo) e il Campo dei Fiori ha visto la disputa di altre tre prove agonistiche su percorsi meno lunghi.

La VIBRAM 45K (45 chilometri e 2200 m di dislivello positivo) è andata a **Davide Cheraz in 4h07'05"** davanti a Maurizio Fenaroli (4h19'00") e a Stefano Redaelli (4h39'38"). Podio femminile con prima Enrica Gouthier davanti a Saula Palladini e Matilde Giovannoni.

La GROUPAMA 25K (25 chilometri e 1200 m di dislivello positivo) ha visto la vittoria di Gabriele Bacchion su Gianpietro Barattin e Simone Diviggiano. Nono posto per l'ex campione del mondo di ciclismo, l'australiano Cadel Evans. Al femminile successo di Bianca Morvillo su Elisabetta Di Gregorio e Carla Giuseppina Corti.

Infine il MORSELLI 11K (11 chilometri e 400 m di dislivello positivo) la prova più breve, è stata appannaggio di Jacopo Piazza tra gli uomini e di Sofia Canetta nel comparto femminile.

Nella manifestazione si sono infine svolte due attività non competitive: il MORSELLI Trail (percorso di 11 km e 400 m di dislivello positivo) aperto agli adulti interessati a questa disciplina sportiva senza velleità competitive e il MINI Trail aperto a tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni, gratuito e realizzato con la partecipazione del CAI sez. Gavirate, della Scuola Primaria di Oltrona al Lago, media di Gavirate. Quest'ultimo, inserito nel Circuito Minitrail, in particolare ha visto la partecipazione di oltre 300 ragazzi che hanno riempito il percorso di entusiasmo e passione sportiva.



La manifestazione Campo dei Fiori Trail 2018 è parte di un progetto triennale partito nel 2016 che prevede di portare il tracciato nei prossimi anni su tutte le cime delle Prealpi varesine aumentando la distanza da percorrere oltre i 100 km e trasformando i tracciati in percorsi permanenti a disposizione di tutti gli appassionati del territorio. Domani riparte la programmazione per il 2019 con obiettivi sempre più ambiziosi per rispondere allo slogan della manifestazione: Dont' dream it, Trail IT!



La partenza

Di seguito le classifiche sintetiche delle prove in programma:

Eolo 65k:

Uomini: S. Rinaldi (Team 100% Anima Trail) su A. Macchi (Atletica Gavirate) e I. Cassol (Alpago Tornado)

Donne: L. Mongelli (Team Atletica Correrepollino) su A. Conti (Atletica Paratico) e A. Biasin

Vibram 45k:

Uomini: D. Cheraz (Team Salomon) su M. Fenaroli (Kratos Team) e S. Redaelli (Valetudo Serim)

Donne: E. Gouthier (TRM Team) su S. Palladini e M. Giovannoni

Groupama 25k:

Uomini: G. Bacchion (Tornado) batte G. Barattin (Alpago Tornado run) e S. Diviggiano (Atletica Alto Lario)

Donne: vince B. Morvillo su E. Di Gregorio e C.G. Corti

Morselli 11k:

Uomini: J. Piazza (Tornado), D. Pedotti (Atletica Gavirate), V. Regia

Donne: S. Canetta, R. Leonardi (Podistica Arona), L. Rodari

Ai piccoli Comuni stanziamenti regionali per manutenzione straordinaria e difesa ambientale



Comune di Agra, piccolo comune del varesotto

VARESE, 23 settembre 2018- Ammontano a 2 milioni di euro le risorse stanziare da Regione Lombardia a favore dei piccoli comuni con una delibera approvata dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore agli Enti locali, montagna e piccoli comuni, **Massimo Sertori**.

Le risorse finanziano interventi urgenti nell'ambito della manutenzione straordinaria, della difesa dai dissesti idrogeologici, della sostenibilità ambientale e della

riqualificazione di beni di proprietà pubblica, con priorità per i lavori di messa in sicurezza delle strutture pubbliche.

FINALITÀ DELLA MISURA – “Si tratta di una misura importante a sostegno dei piccoli comuni montani e di pianura, che ha come obiettivo la difesa del suolo, la messa in sicurezza dei versanti e del reticolo idrico, la sostenibilità energetica e ambientale, la sicurezza dei cittadini, la manutenzione straordinaria di strutture, fabbricati e infrastrutture pubbliche e non ultimo – ha spiegato Sertori – la manutenzione della viabilità comunale e la riqualificazione di beni artistici, culturali e paesaggistici”.

I DESTINATARI – Il provvedimento regionale è rivolto ai **piccoli comuni**

Lombardi con meno di cinquemila abitanti e alle unioni di comuni associati che non abbiano già presentato una propria istanza. Ogni ente potrà presentare una sola domanda e l'importo massimo che ciascun comune potrà ottenere è pari a 40 mila euro.

Il provvedimento prevede un supporto finanziario da parte di Regione Lombardia fino al 90% dell'investimento e la restante parte del 10% dovrà essere garantita dal Comune al momento della presentazione della proposta di intervento.

“Tutto si cristallizza attraverso l'occhio esperto della Polizia Scientifica”, inaugurata la mostra Frammenti di Storia

VARESE, 22 settembre 2018- di GIANNI BERALDO



Ogni volta che parla del suo lavoro, delle particolarità legate a quello che tutto si può dire ma non che rientra nella comune (in parte anche un pò banale) quotidianità di un mestiere che magari si pratica da qualche decennio, **ecco in quel preciso istante il suo sguardo s'illumina ancora di tanta passione.** Come fosse la prima volta.

Emozioni, sensazioni e passione **che si materializzano in Roberto Bassi, Ispettore Superiore della Polizia Scientifica di Varese, bravissimo e ovviamente altamente competente,** nello spiegare al pubblico come lavora sul campo e in laboratorio la polizia scientifica appunto.

L'occasione è data da “Frammenti di Storia”, una sorta di mostra itinerante (in realtà viene inserita nel programma di manifestazioni importanti, nel caso di Varese quello del festival “Nature Urbane”) inaugurata ieri e allestita al museo del Risorgimento di Villa Mirabello, dove si possono ammirare storiche foto segnaletica di importanti fuorilegge al fianco delle quali viene spiegata in pillole la loro storia criminosa.

Una carrellata di foto riprodotte attraverso vari pannelli, grazie alle quali si possono ripercorrere spaccati di storia del Paese nella sua veste più tristemente famosa collegati ad attentati, rapine e rapimenti ma anche stragi come quella di Bologna o rapimento di Aldo Moro. Immagini che raccontano anche episodi di cronaca della nostra provincia, divenuti vere leggende negli anni.

<<In questa mostra abbiamo le immagini di grandi eventi attraverso gli obiettivi della polizia scientifica-dice l'Ispezzore Bassi- quindi a caldo i nostri colleghi giunti sulla scena del crimine hanno immortalato, cristallizzato tutto quello visibile in quel momento. Insomma questi roll up raccontano cosa ha visto l'occhio della scientifica in quel frangente>>.



Oltre a foto, decisamente interessanti diversi oggetti esposti, come un'antica macchina fotografica datata fine Ottocento ma utilizzata dalla Questura varesina fino agli anni Venti. Bella pure la carrellata di ingranditori (operazione messa in atto dopo sviluppo rullino fotografico) partendo dal più datato fino a macchinari più moderni non più in uso da circa una decina di anni, ossia dall'avvento della fotografia digitale. Divisa in più sale, la mostra cattura l'attenzione per la meticolosa riproduzione di alcuni scenari in cui operano i professionisti della Scientifica. Come quella ad esempio riportante una scena di omicidio, con tanto di manichino/cadavere nella parte della vittima uccisa- in questo caso- da colpi d'arma di pistola: <<nonostante l'evoluzione delle tecniche, la scena del crimine rimane essenzialmente identica, sono cambiate le modalità di rilievo della scena del crimine. Ricordatevi che ogni volta che entrate in un ambiente interagite con esso, quindi restano tracce di tipo biologiche, dattiloscopiche utili a tutti i rilievi che eseguiranno i vari operatori>>.



L'Ispezzore Superiore Roberto Bassi

Tra le varie curiosità a livello di oggettistica, segnaliamo micro macchine fotografiche (modello spie) e altri accessori "strani" e particolari in grado di catturare l'attenzione dei visitatori.

Da ricordare che molti di questi oggetti provengono dalla Questura di Varese, altri direttamente da Roma a complemento della mostra.

Segnaliamo che la mostra "Frammenti di Storia" sarà visibile fino al 30 settembre.

direttore@varese7press.it

Piazze nel Mondo: Varese punto di riferimento per mille culture



VARESE, 22 settembre 2018- Corso Matteotti vestito a festa per questa nuova edizione di Piazze del Mondo dove decine di gazebo raccontano storie culturali di tutto il mondo. Per rappresentarli vi sono associazioni, onlus e altro ancora rappresentate dagli stessi immigrati residenti in provincia di Varese- Gli stessi che per un giorno si confrontano in maniera allegra con

Tutte accomunate dal fatto di socializzare raccontando storie di vita, spesso così comune tra esse da renderle meno uniche ma legate dal filo comune della speranza per una vita migliore pur lontani dal loro Paese d'origine.

redazione@varese7press.it